

COMUNE DI FERRARA
(Provincia di Ferrara)

Contratto collettivo decentrato integrativo della Dirigenza ai sensi dell'art. 5 CCNL 23/12/1999 come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22/2/2006, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2015.

Relazione illustrativa

Modulo 1 Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Ipotesi del 14 dicembre 2015
Periodo temporale di vigenza		Anno 2015
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Dott.ssa Cavallari Ornella – segretario Generale Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, DIREL Firmatarie della preintesa: CISL-FP, UIL FP, DIREL
Soggetti destinatari		Personale dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2015 in riferimento alla retribuzione di risultato
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì, in data
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Nessun rilievo

Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria

Il decreto legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009, noto come Riforma Brunetta, attuativo della legge delega n° 15 del 4 marzo 2009, ha introdotto modifiche alle disposizioni sulla valutazione e valorizzazione dei meriti ed ha introdotto una disciplina sistematica in materia di performance e di trasparenza dell'azione amministrativa.

Secondo quanto disposto dal nuovo comma 3 – bis dell'art. 169 del d.lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.) introdotto dalla legge n. 213/2012 di conversione con modificazioni del D.L. n. 174/2012, ".....Al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente, il Piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente Testo Unico e il Piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel Piano Esecutivo di gestione".

Nel sito web dell'Ente sono riportati per settore i dirigenti responsabili e le posizioni organizzative ai quali sono stati assegnati obiettivi annuali, risorse finanziarie e risorse umane con il riferimento anche alla pianificazione strategica

. Quest'ultima è articolata in:

- priorità strategiche (che corrispondono ai *Programmi* della RPP)
- obiettivi di mandato (che corrispondono ai *Progetti* della RPP)
- azioni strategiche

Sempre sul sito web dell'Ente è possibile la Relazione Previsionale e Programmatica 2015-2017.

A tutti gli obiettivi sono stati collegati degli indicatori e i rispettivi target su cui si baserà successivamente la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance.

È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 ?

Si, da ultimo con delibera G.C. n. 31/8903 del 27/01/2015

È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009¹?

Sì per quanto di competenza.

A tutti gli obiettivi sono stati collegati degli indicatori e i rispettivi target su cui si baserà successivamente la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance a cura del NTV..

SISTEMA DI PROCEDURA DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI DI DIRIGENTI E P.O./A.P. DEL NUCLEO TECNICO DI VALUTAZIONE

1) Ad inizio anno la GC approva il PEG (art 169 TUEL) il quale assegna obiettivi e risorse ai singoli responsabili. Il direttore generale in collaborazione con i dirigenti e le PO/AP ha sempre pesato i singoli obiettivi di PEG affinché ogni responsabile potesse raggiungere il punteggio massimo di 100 in caso di pieno raggiungimento di tutti gli obiettivi assegnati;

2) La gestione degli obiettivi di PEG è sempre stata gestita dall'ufficio

		<p>programmazione e controllo attraverso la procedura informatica "Babele" ed in maniera decentrata dai singoli responsabili, con la versione "Babeleweb" della procedura, attraverso rendicontazioni semestrali dei propri risultati raggiunti (motivazioni, indicatori e tempi);</p> <p>3) A fine anno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'ufficio programmazione e controllo ha sempre effettuato il conteggio dei <u>risultati raggiunti</u> dai singoli dirigenti e PO/AP attraverso la procedura informatica "Babele/Beval" ed i risultati sono sempre stati validati dal direttore generale prima di essere trasmessi al NTV; • veniva richiesta la compilazione delle schede per la <u>valutazione delle prestazioni</u> ai dirigenti di settore che erano tenuti a valutare i propri dirigenti di servizio e le proprie PO/AP (N.B. IDIRIGENTI DI SETTORE VENIVANO VALUTATI DAL DIRETTORE GENERALE E NON È MAI STATO DEFINITO IL RUOLO DEL DIRETTORE OPERATIVO E TECNICO NEL CICLO DI VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI); • venivano chiamati a colloquio i singoli dirigenti di settore al fine di discutere le schede di <u>valutazione delle prestazioni</u> ed i <u>risultati raggiunti</u> dai propri dirigenti di servizio e PO/AP; • il nucleo tecnico di valutazione ha sempre proceduto al calcolo delle retribuzioni di risultato come da regolamento (GC 187/2014 del 25/03/2014); • il nucleo proponeva al Sindaco la propria valutazione affinché la approvasse con proprio atto. <p>4) Una volta approvata la retribuzione di risultato il presidente del nucleo trasmetteva per conoscenza la scheda di valutazione della prestazione ad ogni singolo responsabile valutato.</p>
<p>Eventuali osservazioni</p>		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Il contratto integrativo illustra:

- Art. 1 – Ambito di applicazione e durata
- Art. 2 – Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato
- Art. 3 – Criteri generali per la distribuzione delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e a quella di risultato
- Art. 4 – Destinazione delle risorse disponibili
- Art. 5 – Criteri delle forme di incentivazione delle specifiche attività e prestazioni correlate all'utilizzo delle risorse indicate nell'art. 26, lettera e) CCNL 23/12/1999
- Art. 6 – Disposizioni finali

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

1. Retribuzione di risultato-----	€ 159.297,30
2. Onorari Avvocatura (spese compensate)-----	€ 12.888,00
3. Onorari Avvocatura (spese rimborsate)-----	€ 22.727,00
4. Incentivi per la progettazione (art. 92 d. lgs. 163/2006)-----	€ 6.540,00

C) Effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale dirigenziale si applica la valutazione del Nucleo Tecnico di Valutazione, come risulta agli atti dai verbali dello stesso.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Parte non pertinente allo specifico accordo.

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale.

Si faccia riferimento a quanto sopra ampiamente descritto in ordine alla valutazione dei risultati dei dirigenti.

G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2015.

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

Descrizione	Importo
POSIZIONE E RISULTATO ANNO 1998 (art. 26 c. 1 lett. A) CCNL 23/12/1999	743.305,04

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Descrizione	Importo
INCREMENTI CCNL 1998/2001 (art. 26 c. lett. D) CCNL 23/12/1999)	22.546,75
INCREMENTI CCNL 2002/2005 (art. 23 c. 1 e 3 CCNL 22/02/2006)	72.439,38
INCREMENTI CCNL 2004/2005 (art. 4 c. 1 e 4 CCNL 14/05/2007)	57.409,28
INCREMENTI CCNL 2006/2009 (art. 16 c. 1 e 4 CCNL 22/02/2010)	61.927,05
INCREMENTI CCNL 2008/2009 (art. 5 c. 1 e 4 CCNL 03/08/2010)	43.853,20

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
RIA E MATURATO ECONOMICO PERSONALE CESSATO (art. 26 C. 1 CCNL 23/12/1999)	76.490,27
RIDUZIONE STABILE DOTAZIONE ORGANICA (art. 26 C. 5 CCNL 23/12/1999)	43.658,56

Sezione II – Risorse variabili

Descrizione	Importo
INCREMENTO ART. 26, COMMA 2 CCNL 23/12/1999 (1,2% MONTE SALARI 1997)	21.644,88
INCREMENTO ART. 26, COMMA 3 CCNL 23/12/1999 (RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI)	108.324,00
INCREMENTO SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE/CONTRATTO - DIRITTI E ONORARI AVVOCATURA (ART. 37 C. 1 LETT. E CCNL 23/12/1999)	35.615,00
INCREMENTO SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE/CONTRATTO INCENTIVI PROGETTAZIONE(ART. 92 D.Lgs. 163/2006)	6.540,00

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Descrizione	Importo
DECURTAZIONE FONDO 3.356,97 (art. 1 c. 3 lett. E) CCNL 12/02/2002	129.243,33
ALTRE DECURTAZIONI FONDO 3.356,97 (maturato economico ex 2° dir)	23.081,67
DECURTAZIONE FONDO LIMITE 2010 (art. 9 c. 2bis L. 122/2010)	13.936,38
DECURTAZIONI FONDO RIDUZIONE PERSONALE (art. 9 c. 2bis L. 122/2010)	157.114,90

TOTALE DECURATAZIONE FONDO

DI CUI RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	323.376,28
--	------------

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
A) FONDO TENDENZIALE	
RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	1.121.629,53
RISORSE VARIABILI	172.123,88
TOTALE FONDO TENDENZIALE	1.293.752,81
B) DECURTAZIONI FONDO TENDENZIALE	
DECURTAZIONE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	323.376,28
TOTALE DECURTAZIONI	323.376,28
C) FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	
RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	798.253,25



RISORSE VARIABILI	172.123,88
RECUPERO SOMME RELATIVE AI FONDI COSTITUITI DAL 2006 AL 2014 (ART. 40 C. 3 QUINQUIES D. LGS. 165/2001)	-16.961,56
TOTALE FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFIC.	953.415,57

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 794.118,27 relative a:

Descrizione	Importo
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	751.963,27
ONORARI AVVOCATURA (SPESE COMPENSATE)	12.888,00
ONORARI AVVOCATURA (SPESE RIMBORSATE)	22.727,00
INCENTIVI PROGETTAZIONE (art. 92 D.Lgs. 163/2006)	6.540,00
TOTALE	794.118,27

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 159.297,30 così suddivise:

Descrizione	Importo
RETRIBUZIONE DI RISULTATO	159.297,30

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 798.253,25, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa retribuzione di posizione ammontano a € 751.963,27. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di retribuzione di risultato è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera

Parte non pertinente allo specifico accordo.




Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo anno 2015 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2014.

Descrizione	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
Risorse storiche				
POSIZIONE E RISULTATO ANNO 1998 (art. 26 c. 1 lett. A) CCNL 23/12/1999	743.305,04	743.305,04	Zero	
Incrementi contrattuali				
INCREMENTI CCNL 1998/2001 (art. 26 c. lett. D) CCNL 23/12/1999)	22.546,75	22.546,75	Zero	
INCREMENTI CCNL 2002/2005 (art. 23 c. 1 e 3 CCNL 22/02/2006)	72.439,38	72.439,38	Zero	
INCREMENTI CCNL 2004/2005 (art. 4 c. 1 e 4 CCNL 14/05/2007)	57.409,28	57.409,28	Zero	
INCREMENTI CCNL 2006/2009 (art. 16 c. 1 e 4 CCNL 22/02/2010)	61.927,05	61.927,05	Zero	
INCREMENTI CCNL 2008/2009 (art. 5 c. 1 e 4 CCNL 03/08/2010)	43.853,20	43.853,20	Zero	

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità				
Descrizione	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	
RIA E MATURATO ECONOMICO PERSONALE CESSATO (art. 26 C. 1 CCNL 23/12/1999)	76.490,27	76.490,27	Zero	
RIDUZIONE STABILE DOTAZIONE ORGANICA (art. 26 C. 5 CCNL 23/12/1999)	43.658,56	43.658,56	Zero	
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità				
TOTALE	1.121.629,53	1.121.629,53	Zero	

Risorse variabili				
Descrizione	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	
ONORARI AVVOCATURA (art. 37 C. 1 LETT. E CCNL 23/12/1999)	35.615,00	10.000,00	+25.615,00	
INCENTIVI PROGETTAZIONE (art. 92 D.Lgs. 163/2006)	6.540,00	35.000,00	-28.460,00	
SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO PRECEDENTE	Zero	30.000,00	-30.000,00	
INCREMENTO ART. 26, COMMA 2 CCNL 23/12/1999 (1,2% MONTE SALARI 1997)	21.644,88	Zero	+21.644,88	
INCREMENTO ART. 26, COMMA 3 CCNL 23/12/1999 (RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI)	108.324,00	Zero	+108.324,00	
Totale risorse variabili	172.123,88	75.000,00	+ 97.123,88	
Decurtazioni del Fondo				
DECURTAZIONE FONDO	3.356,97	129.243,33	129.243,33	Zero

(art. 1 c. 3 lett. E) CCNL 12/02/2002				
ALTRE DECURTAZIONI FONDO 3.356,97 (maturato economico ex 2° dir)	23.081,67	23.081,67	Zero	
DECURTAZIONI FONDO PARTE FISSA LIMITE 2010 (art. 9 c. 2bis L. 122/2010)	13.936,38	10.903,61	+3.032,77	
DECURTAZIONI FONDO PARTE FISSA RIDUZIONE PERSONALE CESSATO (art. 9 c. 2bis L. 122/2010)	157.114,90	157.114,90	Zero	
RECUPERO SOMME RELATIVE AI FONDI COSTITUITI PER GLI ANNI DAL 2006 AL 2014 (ART. 40 C. 3 QUINQUIES D. LGS. 165/2001)	16.961,56	Zero	+16.961,56	
Totale decurtazioni/riduzioni	340.337,84	320.343,51	+19.994,33	
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
RISORSE FISSE	1.121.629,53	1.121.629,53	Zero	
RISORSE VARIABILI	172.123,88	75.000,00	+97.123,88	
DECURTAZIONI (meno)	323.376,28	320.343,51	- 3.032,77	
RECUPERO SOMME RELATIVE AI FONDI COSTITUITI PER GLI ANNI DAL 2006 AL 2010 (ART. 40 C. 3 QUINQUIES D. LGS. 165/2001)	16.961,56	Zero	-16.961,56	
Totale risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
Totale	953.415,57	876.282,02	+77.129,55	

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo anno 2015 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2014.

Descrizione	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	
Programmazione di utilizzo del fondo				
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa				
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	751.963,27	680.111,92	+71.851,35	
DIRITTI E ONORARI AVVOCATURA (art. 37 C. 1 LETT. E CCNL 23/12/1999)	35.615,00	10.000,00	+25.615,00	
INCENTIVI PROGETTAZIONE (art. 92 D.Lgs. 163/2006)	6.540,00	35.000,00	-28.460,00	
Totale	794.118,27	725.111,92	+69.006,35	
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
RETRIBUZIONE DI RISULTATO	159.297,30	151.174,10	+8.123,20	
Totale	159.297,30	147.148,93	+8.123,20	
Destinazioni ancora da regolare				
No				
Totale				
Destinazioni fondo sottoposto a certificazione				
Non regolate dal decentrato	794.118,27	725.111,92	+69.006,35	
Regolate dal decentrato	159.297,30	151.174,10	+8.123,20	
Ancora da regolare	Zero	Zero	Zero	
Totale	953.415,57	876.286,02	+77.129,55	



 8

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate nei capitoli corrispondenti ai centri di costo dove sono allocate le spese di ogni singolo dirigente, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo della dirigenza è costante.

Più precisamente l'Ente è dotato di un sistema di erogazione delle retribuzioni che consente di monitorare in tempo reale (mese per mese) la consistenza del fondo in parola.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

L'art. 9, comma 2 bis, del d.l. 78/2010, nel testo vigente così recita: "a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. 165/2001 non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A DECORRERE DAL 1° GENNAIO 2015, LE RISORSE DESTINATE ANNUALMENTE AL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO SONO DECURTATE DI UN IMPORTO PARI ALLE RIDUZIONI OPERATE PER EFFETTO DEL PRECEDENTE PERIODO.

La nostra amministrazione ha perciò dovuto ottemperare nel 2015 a tale obbligo di legge introducendo due decurtazioni, una relativa al limite del fondo 2010 e e l'altra relativa alla riduzione del personale dirigente, così come sopra indicate nella tabella 1 del modulo III.

Come disposto dalla norma di legge sopra richiamata, pertanto, non sussiste più dal 1/01/2015 alcun limite di spesa rispetto ad anni precedenti.

Si evidenzia infine che a fine esercizio viene adottata una determina dirigenziale con la quale si acclara la composizione finale del fondo in oggetto.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

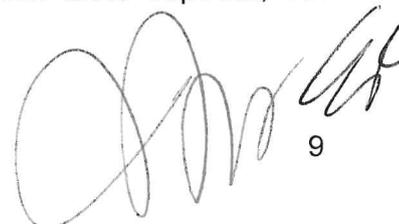
Il totale della spesa relativa ai fondi destinati alla contrattazione decentrata, oneri compresi, sono stati previsti nel Bilancio di Previsione 2015.

Il totale del fondo come determinato è stato quantificato dall'Amministrazione con Determinazione del Servizio Personale n. DD-2014-2301- del 18/12/2014 P.G. 2014-118065, successivamente integrato con le risorse variabili previste dalla delibera di Giunta Comunale n. 2015-70/17301 del 17/02/2015 e dalla delibera di Giunta Comunale n. 2015-726/128607 del 10/12/2015.

Il Fondo suddetto è impegnato sui competenti capitoli dell'intervento 01 del bilancio corrente, dove vengono erogate le retribuzioni del personale non dirigente, allocate nei corrispondenti centri di costo.

Stesso dicasi per le somme afferenti gli oneri riflessi.

Le somme per IRAP sono impegnate, secondo la struttura contabile testè esposta, sui competenti capitoli dell'intervento 07 del bilancio corrente dell'Ente.



Ferrara, 7 GENNAIO 2015

Il Dirigente del Servizio Personale



Il Collegio approva il contenuto della presente relazione.

Valerio Fantoni

Carlo Nichelli



Visto,

La Dirigente del Rettore Finanza

